

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 25 del 07 aprile 2023

Conferimento del titolo di "Città veneta della cultura" per l'anno 2023 al Comune di Pieve di Soligo (TV) quale ente capofila dell'Intesa Programmatica d'Area (IPA) "Terre Alte della Marca Trevigiana". Legge regionale 30 giugno 2021, n. 20.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, secondo quanto previsto dalla Legge regionale 30 giugno 2021, n. 20, si provvede al conferimento del titolo di "Città veneta della cultura" al Comune di Pieve di Soligo (TV) quale ente capofila dell'Intesa Programmatica d'Area (IPA) "Terre Alte della Marca Trevigiana", risultato il candidato vincitore del concorso indetto per l'anno 2023.

Il Presidente

VISTA la Legge regionale 30 giugno 2021, n. 20 di istituzione del titolo di "Città veneta della cultura", che viene conferito annualmente a un comune, o più comuni in forma associata, o a unioni di comuni del territorio, in esito a un procedimento di valutazione, su istanza degli enti candidati, e sulla base di un programma di iniziative nel settore della cultura;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 2 della L.R. n. 20/2021, che affida al Presidente della Regione il conferimento del titolo di "Città veneta della cultura";

RICHIAMATA la DGR n. 1110 del 9 agosto 2021 che, in attuazione della L.R. n. 20/2021, definisce la composizione della Commissione regionale di valutazione;

RICHIAMATO il DPGR n. 141 del 7 ottobre 2021 di nomina della Commissione regionale preposta alla valutazione delle candidature e all'assegnazione del titolo di "Città veneta della cultura", ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 20/2021;

CONSIDERATO che con il Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 433 del 21/12/2022, in esecuzione della DGR n. 1110/2021, è stato approvato il bando di concorso al titolo di "Città veneta della cultura" per l'anno 2023;

DATO ATTO che per l'anno 2023 sono state presentate al concorso dal titolo "Città veneta della cultura" le seguenti candidature:

- Comune di Feltre - BL
- Comune di Barbarano Mossano - VI
- Comune di Noale - VE
- Comune di Montagnana - PD
- Comune di Fratta Polesine - RO
- Comune di Mira, capofila della "Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta" - VE
- Comune di Thiene - VI
- Comune di Soave - VR
- Comune di Este - PD
- Comune di Pieve di Soligo, capofila dell'Intesa Programmatica d'Area "Terre Alte della Marca Trevigiana" - TV
- Comune di San Giovanni Lupatoto - VR
- Comune di Marostica - VI
- Comune di Castelfranco Veneto - TV
- Comune di Marano Vicentino - VI
- Comune di Bassano del Grappa - VI
- Comune di Selvazzano Dentro - PD
- Comune di Chioggia - VE
- Comune di Monselice - PD

PRESO ATTO che in esito alla valutazione delle istanze pervenute la Commissione giudicatrice ha indicato quale candidato vincitore del concorso per l'anno 2023 il Comune di Pieve di Soligo (TV) quale ente capofila dell'Intesa Programmatica d'Area

(IPA) "Terre Alte della Marca Trevigiana", come risulta dal verbale agli atti della competente struttura regionale;

RITENUTO quindi di procedere, ai sensi e per i fini di cui all'art. 1, comma 2 della L.R. n. 20/2021, al conferimento del titolo di "Città veneta della cultura" per l'anno 2023 al Comune di Pieve di Soligo (TV) quale ente capofila dell'Intesa Programmatica d'Area (IPA) "Terre Alte della Marca Trevigiana";

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di procedere, ai sensi e per i fini di cui all'art. 1, comma 2 della Legge regionale 30 giugno 2021, n. 20, al conferimento del titolo di "Città veneta della cultura" per l'anno 2023 al Comune di Pieve di Soligo (TV) quale ente capofila dell'Intesa Programmatica d'Area (IPA) "Terre Alte della Marca Trevigiana";
3. di incaricare la Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa la notifica all'Ente interessato;
4. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia